

IL CASO. «Manca personale esperto»

Costa: «Richiamiamo i dirigenti in pensione»

PALERMO. Il governo regionale pensa di reimmettere in servizio i dirigenti andati in pensione. A chiedere se ci siano i presupposti per tale soluzione, è l'assessore alla Presidenza David Costa, in una lettera indirizzata al dirigente generale del Personale Alfredo Liotta. Malgrado l'amministrazione regionale conti già 17 mila dipendenti, e che 2.600 di questi sono dirigenti, Costa sottolinea nella sua missiva che alcuni settori lamenterebbero «l'assenza di dirigenti dotati di adeguata esperienza e professionalità. Appare superfluo a questo proposito - scrive Costa - ricordare le modalità con le quali

si è giunti negli ultimi due decenni al reclutamento di larghe fasce di personale poi destinate al ruolo unico amministrativo».

Costa, insomma, invita a considerare le richieste di tornare al lavoro da parte di dirigenti già collocati a riposo. La loro reimmissione in servizio sarebbe consentita «a discrezione dell'amministrazione» dal testo unico sul pubblico impiego del 1957. La proposta di Costa è destinata a far discutere: già ieri il vicepresidente della Regione, Giuseppe Castiglione, ha invitato il collega a trovare soluzioni «per snellire, non per rinfoltire gli organici».

E. LA.